ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAL
Direzione Scientifica

Oggetto: **S1017 Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA sul progetto "Torrente Gromolo - interventi idraulici di contenimento della piena lungo il corso del torrente". Proponente: Comune di Sestri Levante. Verifica adeguatezza e completezza documentale.**

In riferimento alla nota di Regione Liguria p. 2024-1564351 del 17/10/2024 assunta a prot. ARPAL n. 31187 del 17/10/2024, con la quale Regione Liguria ha comunicato l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per l'opera in oggetto, lo scrivente Settore, al fine delle valutazioni relative alla gestione delle terre e rocce prodotte dall'opera, ha esaminato la seguente documentazione:

- Studio Preliminare Ambientale (Tav. S-PA aggiornato ad ottobre 2024)
- Relazione Generale e Tecnica (Tav. D-02 aggiornato a febbraio 2024)
- Nota Chemilab Studio Associato del 12/09/2024

La presente pratica di assoggettabilità alla VIA sostituisce il precedente procedimento numero 997 che è stato archiviato e, come precisato nelle premesse dello studio di preliminare ambientale aggiornato a ottobre 2024, prende in considerazione le richieste formulate dalla scrivente Agenzia trasmesse con nota del 04/06/2024.

Il progetto risulta invariato e prevede la realizzazione di un tratto di scogliera arginale in sponda sinistra del torrente Gromolo per una lunghezza di circa 175 metri, con a tergo nella posizione sommitale un rilevato di terra nel tratto di monte.

Inoltre si prevede il lieve rialzo di un tratto di scogliera esistente a monte (lunghezza pari a circa 90 metri) per mezzo di gabbioni metallici con riempimento con pietrame.

Per la realizzazione dei suddetti interventi sono previsti scavi con produzione di terre e rocce da scavo che sono state quantificate in 3656 m ^{3}.

Viene confermato che un quantitativo stimato in circa 1531 m^3 delle terre e rocce prodotte sarà parzialmente reimpiegato in cantiere per il riempimento degli spazi retrostanti le opere e per la realizzazione del previsto rilevato a tergo della scogliera.

La restante quantità di materiale da scavo, stimata in 2125 m^3 sarà inviata a smaltimento in discarica previa analisi di classificazione del rifiuto; in particolare è stata individuata quale discarica il sito di Queirolo Claudio Srl – località Bizzetti Levanto (SP) salvo eventuali modifiche del sito di conferimento in fase di progettazione esecutiva.

In merito si sottolinea, come già evidenziato nella nostra precedente nota, che il quantitativo di terre e rocce da scavo che sarà riutilizzato nell'ambito del cantiere risulta escluso dalla disciplina dei rifiuti come previsto dall'art. 185 comma 1 lettera c) del D. Lgs 152/06 e dall'art 24 del DPR 120/2017 a condizione che il materiale sia "non contaminato" e riutilizzato "allo stato naturale".

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Ai fini di accertare la "non contaminazione" è stata effettuata la caratterizzazione ambientale delle aree di scavo prelevando in totale n. 6 campioni lungo due sezioni di scavo da cui sono stati prelevati per ciascuna tre campioni:

- un campione ubicato in testa alla scarpata dell'argine;
- un campione ubicato nel tratto intermedio della scarpata;
- un campione prelevato al piede della scarpata alla quota di scorrimento attuale del torrente

Le analisi dei 6 campioni prelevati vengono allegate alla presente documentazione unitamente alla nota datata12/09/2024 del Laboratorio Chemilab Studio Associato ed hanno evidenziato che:

- non è sostanzialmente presente amianto (5 campioni hanno fornito un valore inferiore ai 100 mg/kg) anche se uno dei campioni ha fornito un valore di 140 mg/kg;
- tutti i campioni analizzati presentano valori elevati di alcuni metalli (Cobalto, Cromo tot, Cromo VI, Nichel, Rame e Zinco) che superano le CSC di cui alla colonna A della tabella 1 allegato 5 Parte IV del D. Lgs 152/06 ed in alcuni casi risultano superiori anche alle CSC di cui alla colonna B.

In merito a tali superamenti nello studio ambientale aggiornato è precisato che le suddette concentrazioni per gran parte dei campioni superano i valori medi inseriti nell'atlante geochimico regionale e pertanto si è dunque proceduto a consultare la relazione finale DGR 1310/2016 - Studio del rischio sanitario e ambientale associato alla contaminazione generata dalle ex miniere di Libiola, in comune di Sestri Levante, prodotta da ARPAL e trasmessa con nota prot. 14620 in data 08/06/2020 al comune di Sestri Levante e alla regione Liguria, ai sensi della DGR 1310/2016 concludendo che i valori massimi riscontrati con il campionamento eseguito risultano per tutti gli elementi citati nettamente inferiori ai valori massimi contenuti nel suddetto studio.

In merito ai superamenti riscontrati si conferma che al fine di determinare l'origine naturale delle concentrazioni di metalli rilevate sarà necessario attivare le procedure di cui all'art. 11 del DPR 120/2017 per la determinazione della compatibilità geologica dei superamenti riscontrati, pertanto si rimane in attesa della trasmissione di un piano di indagine per definire i valori di fondo naturale ai sensi dell'art.11 del DPR 120/17.

Infine si fa presente che se l'opera in oggetto fosse sottoposta a VIA per effettuare il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo dovrà essere presentato in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA) il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti come previsto al comma 3 dell'Art 24 del DPR 120/17.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensore: Antola

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001